



IL SINDACO

Prot. n. 2522
Vigone, 11 Marzo 2020

Ai centri estetici, parrucchieri e barbieri

OGGETTO: D.P.C.M. 08/03/2020 e 09/03/2020 – Misure di informazione e prevenzione per il contrasto della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus).

Con riferimento ai D.P.C.M. 08/03/2020 e 09/03/2020, in vigore dal 10/03/2020 e fino al 03/04/2020, disponibili anche sul sito internet del Comune di Vigone, si evidenziano le seguenti disposizioni:

art. 1, comma 1, lettera n), del D.P.C.M. 08/03/2020:

“sono consentite le **attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00**, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della **distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro**, con **sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;**”

art. 2, comma 1, lettera o), del D.P.C.M. 08/03/2020:

“sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali di garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare **la distanza di almeno un metro** tra i visitatori, con **sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione.** In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;”

Nello specifico, per le attività di centri estetici, parrucchieri e barbieri, il governo ha fornito le seguenti indicazioni: possono continuare a svolgere la loro attività *“ma solo su prenotazione degli appuntamenti e comunque garantendo la turnazione dei clienti con un rapporto uno a uno, così da evitare il contatto ravvicinato e la presenza nel locale di clienti in attesa. Il personale dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina).”*

PER LA SICUREZZA DI TUTTI, SI PREGA DI RISPETTARE LE REGOLE INDICATE.

Si avvisa che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nei D.P.C.M. di cui si argomenta è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale (inosservanza dei provvedimenti dell'autorità) con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206,00 €.

La verifica del rispetto delle presenti disposizioni è demandata agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.

Si ringrazia per la disponibilità e si confida nella consueta collaborazione.

IL SINDACO
Cav. Luciano ABATE